



Decreto Dirigenziale n. 140 del 21/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX
DELIBERAZIONE DI GR N. 223 DEL 27.06.2014 - SEP 01 - AGRICOLTURA,
SILVICOLTURA E PESCA - APPROVAZIONE N. 1 TITOLO - QUALIFICAZIONE -
GIARDINIERE D ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI. ALLEGATO 1 STANDARD
TECNICO-PROFESSIONALE - ALLEGATO 2 STANDARD FORMATIVO DI DETTAGLIO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a) la Legge Regionale 18 novembre 2009, n.14, recante: "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pone avvio alla riforma del sistema di istruzione, formazione e lavoro in coerenza alle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate;
- b) la Deliberazione di G.R. del 27 giugno 2014, n.223, recante: "Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione" dà attuazione all'art. 4, comma 67, della legge 92/2012, mediante istituzione del Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni;
- c) la Deliberazione di G.R. n.808 del 23 dicembre 2015, recante: "nell'ambito della riforma del sistema della formazione professionale, approva gli Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento.

VISTI (rif. comunitari)

- a) la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea 2003/C 13/02, del 12 novembre 2002, e la successiva Dichiarazione di Copenaghen del 30 novembre 2002 adottata dai Ministri di 31 Paesi Europei e dalla Commissione promuovono una maggiore cooperazione europea in materia di Istruzione e Formazione Professionale;
- b) le Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei Governi e degli Stati Membri del 18/05/2004 definiscono i principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'Apprendimento non formale e informale;
- c) la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2241/2004/CE, del 15 dicembre 2004 approva il "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle Qualifiche e delle Competenze (EUROPASS);
- d) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE, del 18 dicembre 2006, definisce le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;
- e) la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2008/C 111/01, del 23 aprile 2008, costituisce il "Quadro europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF)";
- f) le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea 2009/C 119/02, del 12 maggio 2009, hanno delineato il quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della Formazione (ET 2020), con l'obiettivo di affrontare le sfide sostanziali che l'Europa deve superare per diventare un'economia basata sulla conoscenza e rendere l'Apprendimento Permanente una realtà per tutti;
- g) la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/01, del 18 giugno 2009, istituisce il Quadro Europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'Istruzione e della Formazione professionale (EQAVET);
- h) la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02, del 18 giugno 2009, istituisce il "Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET)";
- i) la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea 2003/c 13/02, del 12 novembre 2002 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen, del 30 novembre 2002, adottata dai Ministri di 31 Paesi Europei e dalla Commissione, hanno promosso una maggiore cooperazione europea in materia di Istruzione e Formazione Professionale e per l'Orientamento lungo tutto l'arco della vita;
- j) la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, del 20 dicembre 2012, promuove la convalida dell'apprendimento non formale e informale.

VISTI (rif. nazionali)

- a) la Legge 21 dicembre 1978, n.845, recante: "Legge quadro in materia di Formazione professionale";
- b) la Legge 7 agosto 1990, n.241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- c) la Legge 28 giugno 2012, n.92, recante: "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita", art.4, commi 51-68;
- d) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13, recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli Apprendimenti non formali e informali e degli Standard minimi di servizio del Sistema nazionale di Certificazione delle Competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012";
- e) il Decreto I.M. (il M.L.P.S. di concerto con il M.I.U.R.) 30 giugno 2015, GU n.166 del 20/07/2015, recante: "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative Competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13";
- f) l'Intesa in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- g) l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226, recepito con Decreto I.M. (Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca) del 11 novembre 2011 e successivamente integrato con Decreto I.M. del 23 aprile 2012;
- h) l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- i) l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n.167, recepito con Decreto I.M. (Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca) del 26 settembre 2012;
- j) l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n.92, recepita con Decreto I.M. (Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca) del 13 febbraio 2013;
- k) l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del Sistema italiano delle Qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per apprendimento permanente (EQF) recepito con Decreto I.M. (Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca) del 13 febbraio 2013;
- l) l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sul documento recante "Linee-guida in materia di tirocinio";
- m) l'Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014 sul documento recante: "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'Apprendimento Permanente e all'organizzazione delle Reti territoriali".

CONSIDERATO che

- a) al fine della implementazione del Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014, su iniziativa del Proponente Ente pubblico Titolare, con nota prot. n.0345105 del 15/05/2017 è stata convocata Sub-Commissione alla data del 18/05/2017, al fine di procedere, da parte del Gruppo Tecnico Repertorio (G.T.R.) regionale istituito con D.G.R. 223/2014, alla istruttoria di n. UNA (1) Proposta di Qualificazione professionale afferente la figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" incardinata nel **S.E.P. 01 - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**;

- b) gli esiti dei lavori del GTR regionale, in sede di Sub-Commissione del 18/05/2017, riportati su Verbale a mezzo nota prot. 0387532 del 01/06/2017, hanno determinato la presa in carico di integrazioni di conoscenze e/o di abilità coerenti alle singole Unità di Competenza tecnico-professionale e, pertanto, recepite nella Scheda oggetto di approvazione, ex **Allegato 1**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) i lavori di consolidamento della figura professionale oggetto del presente provvedimento, hanno inerito altresì la costruzione dello Standard formativo di dettaglio elaborato di concerto con la "UOD Ufficio centrale foreste e caccia" della "Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali" competente in materia, nonché condiviso dal G.T.R. regionale, ex **Allegato 2**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

RITENUTO pertanto di

- a) potere approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, un totale complessivo di UNA (1) Scheda descrittiva di Titolo/Qualificazione afferente la qualificazione di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" incardinata nel **S.E.P. 01 - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA** - che, allegata al presente atto, ex **Allegato 1**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) potere approvare lo Standard formativo di dettaglio della Qualificazione di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" - elaborato di concerto con il GTR regionale preposto e la la "UOD Ufficio centrale foreste e caccia" della "Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali" competente in materia che, allegato al presente atto - giusto **Allegato 2**, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente pro-tempore della medesima DG

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, un totale complessivo di UNA (1) Scheda descrittiva di Titolo/Qualificazione afferente la qualificazione di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" incardinata nel **S.E.P. 01 - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA** - che, allegata al presente atto, ex **Allegato 1**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. approvare lo Standard formativo di dettaglio della Qualificazione di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" - elaborato di concerto con il GTR regionale preposto e la la "UOD Ufficio centrale foreste e caccia" della "Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali" competente in materia che, allegato al presente atto - giusto **Allegato 2**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. trasmettere il presente atto alle DG preposte, *ratione materiae*, a partecipare al GTR regionale ai sensi della D.G..R. 223/2014:
 - 3.1 alla Direzione Generale 07 - per le politiche agricole, alimentari e forestali - Codice 50-07-00;
 - 3.2 alla UOD Ufficio centrale foreste e caccia - Codice 50-07-04;
 - 3.3 alla Direzione Generale 11 - per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili - Codice 50-11-00;
 - 3.4 al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.